

PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA 2021-2022

Denominazione: UDA 5b LEGALITÀ VS MAFIA. LOTTA ALLE CONTROCULTURE

Disciplina/e	<p>Lingua e letteratura italiana (4 ore), Storia/Geostoria (3 ore), Informatica-Chimica/Matematica (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> + Progetto lettura (4 ore) + Progetto legalità (2 ore) + Conferenza con esperto su inquinamento e/o ecomafie (2 ore)
Destinatari	Classi del quinto anno ITT e Liceo scientifico
Anno di corso	2021 – 2022
Compito assegnato ai ragazzi	<p>Presentazione multimediale sul fenomeno mafioso (dal punto di vista sociale, storico, economico) e sulle buone pratiche per contrastare la mafia e le illegalità o predisposizione di un e-book (con utilizzo di CALAMEO o altro software simile) per raccogliere la documentazione del percorso.*</p> <p><i>*Entrambi i lavori possono essere predisposti in vista della prova orale dell'Esame di Stato.</i></p>
Competenze coinvolte	<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Competenze europee di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile

<p>Competenze PECUP di Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Partecipare al dibattito culturale.
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Lingua e Letteratura Italiana: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Storia: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Chimica: essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.</p> <p>Scienze: acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate; osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Informatica: scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p>
<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali ● Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ● Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, informativi e argomentativi ● Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione ● Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (la Terra dei fuochi) ● Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo ● Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare ● Strategie di memorizzazione ● Strategie di studio ● Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse ● I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture ● Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita ● Significato di essere "cittadino"

	<ul style="list-style-type: none"> • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza
Tempi di realizzazione	<p>Quattro settimane: marzo/aprile (Intervallo temporale previsto: 21 marzo*/23 aprile)</p> <p>*in coincidenza con la "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie"</p>
Metodologia	<p>Lezioni frontali, laboratoriali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, discussione (brainstorming, debate), ricerca-azione in classe, strategie di metacognizione e autoregolazione dell'apprendimento (MLTV)</p>
Strumenti utilizzati	<p>Libri, PC e/o altri device, LIM, Internet, film, riviste</p>
Elementi per la valutazione	<p>Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente La valutazione sarà effettuata tramite osservazione dell'impegno, della costanza, della motivazione e della partecipazione alle attività didattiche proposte. Gli alunni saranno valutati mediante la rubrica di valutazione prevista e pubblicata sul sito dell'Istituto nell'apposita voce di menu "Rubriche di valutazione" nella cartella "Educazione civica".</p> <p>Valutazione del compito assegnato Gli studenti saranno altresì valutati in relazione al prodotto finale realizzato al completamento dell'UdA proposta. Per la valutazione finale si userà la rubrica di valutazione specifica prevista della tipologia di compito assegnato. Le rubriche sono pubblicate sul sito dell'Istituto nell'apposita voce di menu "Rubriche di valutazione" nella cartella "Educazione civica".</p>

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Fase	Descrizione dell'attività (cosa fa il docente e cosa fanno gli studenti)	Durata in ore	Disciplina
<p>1. Rilevare le conoscenze spontanee delle studentesse e degli studenti in merito agli atteggiamenti illegali/legali nella vita quotidiana</p> <p>2. Riconoscimento dello stretto rapporto che intercorre tra comportamento illegale e mafia</p>	<p>Il docente</p> <p>a) somministra agli studenti un questionario con le seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cosa significa per te "legalità"? 2. Perché secondo te il rispetto della "legalità" è importante? 3. Secondo te se una norma di legge (<i>pensa ad esempio all'obbligo di usare il casco sul motorino</i>) è inutile, oppure non la condividi, è giusto non rispettarla? 4. Se tutti rispettano una regola od una norma che tu invece ritieni inutile o che non condividi, che fai? 5. Al contrario, se tutti violano una regola od una norma che tu invece ritieni utile e condividi, che fai? 6. Qual è secondo te il mezzo migliore per insegnare il rispetto della "legalità"? 7. Secondo te tutte le violazioni della legge sono uguali, oppure possono essere distinte tra "meno gravi" e "più gravi"? e se possono essere distinte, chi può fare questa distinzione? 8. Pensi che un genitore che fa vincere un concorso a suo figlio con una raccomandazione - violando così la legge - debba essere punito? 9. Immagina di chiedere un "piccolo favore" ad un amico (<i>ad esempio, la cancellazione di una multa</i>) e che quest'ultimo si rifiuti dicendoti che non può perché è illegale: come reagiresti? 10. Quando senti parlare di mafia, camorra, 'ndrangheta, ritieni che: <ol style="list-style-type: none"> a) sono problemi che esistono, ma che non riguardano te e la tua famiglia anche perché sono confinati in altre zone del paese b) sono problemi che esistono e che peggiorano la mia vita e quella della mia famiglia, anche se non siamo direttamente coinvolti c) sono problemi che esistono, ma che televisione e giornali esagerano per fare audience 11. Secondo te c'è differenza tra un mafioso che compie dei reati ed una persona qualunque che "<i>si comporta da mafioso</i>", con atteggiamenti prepotenti e violenti? 12. Secondo te perché una persona diventa mafiosa? 13. Metti in ordine di gravità i seguenti insulti, numerandoli da 1 a 4, partendo da quello che ritieni più grave (che indicherai con 1), fino al meno grave (che indicherai con 4): a) sbirro ____ b) ladro ____ c) infame ____ d) spia ____ 14. Uno studente viene a sapere che all'interno della sua scuola si compiono dei reati (<i>ad esempio, spaccio di droga</i>), e decide di informarne i professori e/o il preside; secondo te è: <ol style="list-style-type: none"> a) uno stupido, perché va a cercarsi dei problemi senza che la cosa lo riguardi direttamente: avrebbe potuto semplicemente far finta di niente b) una spia, che vuole solo farsi bello con i professori c) una persona normale, che ha fatto semplicemente ciò che andava fatto 15. Credi che un "boss", pur essendo condannabile, abbia delle qualità e sia, a modo suo, una persona degna di rispetto? 16. Se hai risposto sì, quali credi siano queste qualità? 17. Tizio, architetto, viene avvicinato da una persona che "<i>è in odore di mafia</i>", il quale gli chiede un progetto gratuito per la ristrutturazione della sua abitazione. in cambio, questa persona lascia capire che in futuro tizio potrà avere parecchi incarichi dall'amministrazione comunale. cosa ne pensi? Secondo te chi affianca un mafioso pur "<i>senza sporcarsi le mani</i>" è a sua volta mafioso? 	1 ora	<p>Lingua e letteratura italiana</p>

<p>3. Riflessione e interpretazione dei dati raccolti</p>	<p>Il docente</p> <p>a) guida la classe nella tabulazione dei dati emersi e nella realizzazione di una loro rappresentazione grafica.</p>	<p>1 ora</p>	<p>Chimica- Informatica/Matematica</p>
<p>4. Motivare i discenti verso una nuova conoscenza</p> <p>5. Rilevare caratteristiche, analogie e differenze tra il fenomeno della mafia ieri e oggi mediante attività di ricerca azione in team working</p>	<p>Il docente invita gli studenti a:</p> <p>a) definire l'etimologia della parola "mafia"</p> <p>b) ricercare il fenomeno mafioso nella storia (dal 1860 a "Cosa nostra")</p> <p>c) comprendere il significato di associazione a delinquere, metodo mafioso</p> <p>attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi di immagini ● analisi di brani tratti da libri di testo e non ("Gridalo" di R. Saviano, "Il giorno della civetta" di L. Sciascia, "Oltre Capaci" di F. Minervini) e/o risorse multimediali ● conversazione orientata <p>Si prevede attività in piccoli gruppi e/o con gruppo classe</p>	<p>1 ora</p>	<p>Storia</p> <p>Italiano</p>
<p>6. Ricercare e comprendere il significato e il valore della lotta alla illegalità</p> <p>7. Essere consapevole del proprio contributo alla realizzazione della legalità adottando comportamenti corretti</p>	<p>Il docente</p> <p>a) introduce l'argomento "LE VITTIME DELLA MAFIA: Peppino Impastato, Boris Giuliano, Piersanti Mattarella, Gaetano Costa, Pio La Torre, Carlo Alberto dalla Chiesa, Rocco Chinnici, Giuseppe Fava, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino " mediante la consultazione del sito: Progetto legalità_Fondazione Onlus -https://www.progettolegalita.it/</p> <p>e del video: VI PERDONO MA INGINOCCHIAATEVI – FILM EVENTO LA7 https://youtu.be/ZXsHODYObYk</p> <p>b) presenta l'argomento "Il POOL ANTIMAFIA E IL METODO FALCONE"</p> <p>c) avvia una riflessione sui valori, gli atteggiamenti e gli stili di vita come antidoto alla violenza, partendo dall'esempio di DON PINO PUGLISI</p> <p>d) chiede infine agli studenti, suddivisi in gruppi, di avviare la redazione un breve Glossario/Dizionario del linguaggio mafioso.</p>	<p>2 ore</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p>

<p>8. Conoscere le leggi fondamentali che hanno permesso la trasformazione dei beni confiscati alla mafia in beni pubblici e sociali</p>	<p>Il docente</p> <ul style="list-style-type: none"> a) introduce l'argomento "Dai beni confiscati al bene comune" mediante: <ul style="list-style-type: none"> ● la lettura comprensione e discussione della legge n. 646, del 13 settembre 1982, nota come legge "Rognoni-La Torre", che introdusse per la prima volta nel codice penale la previsione del reato di "associazione di tipo mafioso" (art. 416 bis), e della legge n. 109 del 07 marzo 1996 per il riutilizzo pubblico e sociale dei beni confiscati alle mafie ● la visione del video-riflessione di Luigi Ciotti a 25 anni dalla legge n. 109/96 per l'uso sociale dei beni confiscati: Beni confiscati alle mafie tra positività e criticità https://www.libera.it/schede-1539-beni-confiscati-alle-mafie-tra-positivita-e-criticita b) chiede agli studenti di ricercare il significato del 21 marzo "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" e di proseguire nella costruzione del Dizionario del linguaggio mafioso 	<p>2 ore</p>	<p>Storia</p>
<p>9. Focus sulle ecomafie - il ruolo della criminalità organizzata nell'illegalità ambientale</p> <p>10. Ripercorre l'itinerario didattico verificando le</p>	<p>Il docente</p> <ul style="list-style-type: none"> a) introduce l'argomento "Le nuove frontiere economiche della mafia": mediante la visione dei seguenti video Il Rapporto Ecomafia 2020 di LegambienteOnlus - https://www.youtube.com/watch?v=ehv8QDq3i48 su SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (veleni nel suolo/inquinamento ambientale), ABUSIVISMO EDILIZIO, AGROALIMENTARE (criminalità ambientale), ARCHEOMAFIA, ZOOMAFIA, INCENDI La Terra dei fuochi - https://www.iene.mediaset.it/video/terra-fuochi-roghi-discardiche-roghi-rifiuti-tossici_914562.shtml b) Avvia una discussione guidata su quanto visto e appreso, stimolando la partecipazione attiva degli studenti; c) assegna il compito previsto dall'Uda, ovvero la realizzazione <ul style="list-style-type: none"> - di una presentazione multimediale sul fenomeno mafioso con un focus sulle buone pratiche per contrastare la mafia e le illegalità (mediante PPT o Vegas 	<p>1 ora</p>	<p>Chimica-Informatica/ Matematica</p>

competenze acquisite attraverso la risoluzione dei compiti autentici proposti	<p>Pro 17 programma di video Editing) o in alternativa di un e-book (mediante CALAMEO) per la documentazione dell'intero percorso svolto mediante la raccolta di tutto il materiale prodotto e visionato.</p> <p>Gli studenti</p> <p>d) a casa elaborano individualmente il prodotto finale.</p>		
Focus sulle tematiche dell'Uda mediante progetto curriculare	Progetto legalità Incontro con l'associazione "LIBERA" (Presidio di Bari) per <ul style="list-style-type: none"> ● approfondire la storia e l'attività di LIBERA, da sempre impegnata nella lotta contro le droghe e le mafie, il tema del recupero dei beni confiscati alla mafia e il ruolo dei giovani all'interno del coordinamento ● per acquisire la consapevolezza che il contrasto alle mafie e alla corruzione è possibile 	2 ore	Docenti in presenza * attività non propedeutica/svincolata dalla sequenzialità delle altre attività
Focus sulle tematiche dell'Uda mediante progetto curriculare	Progetto lettura <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di alcuni brani del libro scelto. ● Incontro con l'autore. 	4 ore	Italiano * attività non propedeutica/svincolata dalla sequenzialità delle altre attività
Focus sulle tematiche dell'Uda mediante progetto curriculare	Conferenza con esperto esterno su inquinamento e/o fenomeno delle ecomafie.	2 ore	Docenti in presenza
8. Attività finale di restituzione e valutazione	Riflessione: <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle fasi dell'unità formativa - autovalutazione degli studenti - somministrazione agli alunni di un questionario per esprimere le proprie considerazioni personali sul progetto - revisione del piccolo "dizionario/glossario dell'anti-mafia e della legalità" prodotto durante le attività - valutazione del prodotto finale elaborato dal singolo studente. 		A cura di tutto il team teaching
Totale ore impegnate		17 ore	

